I comunicati relativi a questa rubrica, inviati per posta elettronica, vanno indirizzati a:
antonella.rampichini@bias-net.com

NUOVO MODULO PER SINTESI IN FASE SOLIDA

Nell'ambito delle moderne metodologie di sintesi in chimica farmaceutica, la chimica in fase solida rappresenta senza dubbio una delle pratiche maggiormente impiegate nei laboratori dell'industria e nella ricerca a livello universitario. Questo tipo di approccio prevede l'utilizzo di materiali di partenza ancorati ad un supporto solido, normalmente rappresentato da resine polistireniche o simili. I vantaggi offerti da questa tecnica consistono principalmente nella possibilità di impiegare eccessi di reagente per portare a termine una data reazione, con conseguente aumento della resa di prodotto, rispetto alla stessa reazione eseguita in soluzione con metodo classico. Inoltre il work-up della reazione e la purificazione del prodotto possono avvenire mediante semplici passaggi chimico-fisici quali filtrazione o lavaggio.
In questa ottica e grazie alle ormai collaudate tecniche di sintesi parallela, la gamma degli strumenti della linea Syncore, proposta da Buchi, si arricchisce di un nuovo dispositivo per la filtrazione del materiale di reazione in fase solida. Il modello Reactor, composto da una piattaforma di reazione a 24 pozzetti con modulo per riflusso e inertizzazione ad azoto, si completa con la nuova unità da filtrazione a 24 canali, in grado di condurre fino a 24 filtrazioni in parallelo in modo semplice e rapido. L'unità è composta da 4 elementi di distribuzione, ognuno dei quali porta 6 pescanti in Peek sul fondo dei quali è montato un frit poroso intercambiabile. La filtrazione procede tramite la pressione esercitata da un flusso di azoto collegato direttamente all'unità, mentre all'esterno i 24 tubi di uscita possono essere collegati ad una rastrelliera Syncore da 24 posti o a qualsiasi contenitore adatto allo scopo. A monte dell'unità di filtrazione una valvola a tre vie è posta in collegamento con una bottiglia di solvente, che servirà in seguito alla filtrazione, ad effettuare il lavaggio delle resine.
Durante il processo di reazione, i pescanti restano in posizione sollevata rispetto all'ambiente di reazione, per essere poi abbassati quando si deve procedere alla filtrazione. L'unità Syncore rimane sempre collegabile al vuoto per l'eventuale evaporazione in parallelo o per le classiche applicazioni di sintesi in soluzione.
I componenti della gamma Syncore sono modulabili ed intercambiabili per gestire diversi tipi di volumi (da 10 a 500 ml per campione) e di numero di campioni (4, 6, 12, 24, 96).

Dispositivo per la filtrazione del materiale di reazione Reactor

Buchi Italia Srl
CD Milanofiori - Strada 4 - Pal. A/4
20090 Assago (MI)
Tel. 02 8245011
italia@buchi.com
www.buchi.com

NUOVE SERIE DI O-RING

DuPont Dow Elastomers ha introdotto sul mercato le nuove serie NW di O-ring in perfluoroelastomero con marchio Kalrez che aiutano a ottimizzare la vita della tenuta e ridurre tempi di sosta dei macchinari per la produzione di semiconduttori. Utilizzabili nelle tenute a flangia tipo KF, le nuove serie Kalrez NW sono conformi alle specifiche dimensionali Iso e sono soluzioni particolarmente vantaggiose negli ambienti applicativi caratterizzati da temperature elevate.
Le tenute a flangia tipo KF offrono soluzioni economicamente competitive, convenienti e semplificate nella costruzione di sistemi per vuoto destinati ad applicazioni nella produzione di semiconduttori. Nonostante l'efficienza di queste flange, gli operatori di questo settore industriale possono trovarsi a fronteggiare il prematuro cedimento della tenuta e un imprevisto blocco della produzione quando si specificano e utilizzano O-ring di dimensione standard per ambienti operativi caratterizzati da alte temperature.
Grazie a queste nuovi componenti in perfluoroelastomero, i produttori di semiconduttori possono estendere la vita di servizio delle tenute a flangia tipo KF. Non devono più accontentarsi di usare componenti di tenuta standard di dimensioni inappropriate in perfluoroelastomero e non sono più nemmeno costretti a richiedere una più costosa soluzione di tenuta disegnata su misura.
DuPont Dow Elastomers offre le nuove serie di O-ring NW nelle più diffuse dimensioni e in una gamma di compound specificamente formulati per fornire resistenza alle sostanze chimiche che si incontrano nei processi Cvd e di incisione.
Gli standard Iso sugli O-ring forniscono specifiche dimensionali come il diametro interno (ID) e il diametro di sezione trasversale. Le dimensioni degli O-ring che sono considerate standard industriali e sono comunemente disponibili non sono conformi con lo standard Iso standard.
Gli O-ring delle nuove serie NW hanno un diametro di sezione trasversale più ridotto rispetto allo standard industriale. Il maggiore diametro di sezione trasversale per gli O-ring delle serie AS568A - 300 è particolarmente importante nei processi di fabbricazione dei wafer per semiconduttori che specificano tenute in perfluoroelastomero per applicazioni a temperature fino a 300 °C. Ad alte temperature, l'espansione della tenuta in perfluoroelastomero risulta sensibilmente aumentata e l'O-ring è più soggetto a deformazione.

DuPont Dow Elastomers
Via A. Volta, 16
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02 27300558
www.dupont.dow.com

KIT MICROARRAY PER SCREENING GENOMICO

Agilent Technologies Europe ha presentato il quarto kit microarray a cDna, che costituirà un valido ed affidabile strumento per la caratterizzazione dell'espressione genica, tale da consentire lo studio della tossicità collaterale ad uno stadio più precoce del processo di scoperta e sviluppo dei nuovi farmaci e, in prospettiva, portare all'individuazione di terapie più sicure e personalizzate. Il kit microarray a cDna di ratto Agilent (G4105A) contiene i cloni di cDna con sequenza verificata della Incyte Genomics.
I nuovi microarray a cDna di ratto Agilent, con tecnologia SurePrint, permetteranno ai ricercatori di effettuare screening sull'intero genoma con oltre 14.500 sequenze uniche di Dna di ratto all'interno di un unico esperimento. L'innovativa tecnologia SurePrint di Agilent, grazie alla stampa a getto d'inchiostro di alta precisione realizzata su scala industriale e ai processi integrati di controllo qualità (CQ), fornisce microarray con un eccel-

lente grado di uniformità che permette di ottenere risultati costanti da microarray a microarray, da vetrino a vetrino e da lotto a lotto. Ogni kit, pratico e pronto per l'uso, contiene quattro microarray, il tampone di ibridazione, il protocollo utente e un CD con l'elenco completo dei cloni presenti ed ibridizzabili sui microarray.
Per garantire risultati di qualità, Agilent fornisce inoltre un kit opzionale di marcatura a due colori che permette di condurre agevolmente studi sia sul campione di prova che su quello di controllo all'interno dello stesso esperimento. Questa funzione, abbinata al test di integrità del campione di Rna pre-microarray, disponibile utilizzando il bioanalizzatore Agilent 2100, riduce ulteriormente i tempi e la variabilità associati ai comuni metodi di elaborazione dei microarray.
La serie di kit di microarray a cDna di Agilent contiene cloni con sequenza verificata della Incyte Genomics, che permettono di identificare con facilità i cloni di interesse sia mediante il programma Incyte LifeSeq, nonché altri database disponibili in commercio. I microarray a cDna Agilent hanno un formato standard con vetrini di 1" x 3" che ne facilitano l'utilizzo con la maggior parte degli scanner per microarray in commercio, fra cui anche lo scanner automatico per microarray di Agilent (G2565AA) con tecnologia SureScan.

Agilent Technologies Italia SpA
Via P. Gobetti, 2/C
20063 Cernusco s/N (MI)
Tel. 02 926081
www.agilent.com/chem

APPARECCHIATURE PER LE ANALISI DELLE DISPERSIONI CONCENTRATE

La tecnologia TurbiScan utilizzata dagli strumenti della società Formulaction permette di effettuare analisi delle dispersioni in liquidi concentrati (emulsioni, sospensioni e schiume) senza diluizione.
Questa tecnologia consente la caratterizzazione di tali prodotti e la determinazione dei parametri fisici della dispersione: diametro medio e/o concentrazione. Permette, inoltre, l'accurata valutazione della stabilità dei campioni.
La tecnologia TurbiScan utilizza il principio della diffusione multipla della luce, la cui intensità è direttamente proporzionale alla concentrazione ed al diametro medio della fase dispersa (particelle, gocce, bolle). Permette di eseguire analisi di campioni con concentrazione della

Turbiscan MA 2000

fase dispersa superiore al 60%, su un'ampia gamma di dimensioni delle particelle (da 0,1 µm a 1 mm).
Il Turbiscan può trovare applicazione nell'industria farmaceutica, cosmetica, alimentare, dei pigmenti e delle vernici, dei detergenti, dei combustibili e dei lubrificanti, della carta, dei polimeri ecc.
Il Turbiscan MA2000 è lo strumento dedicato all'ottimizzazione del lavoro di pre-formulazione, attraverso il controllo dei fenomeni di destabilizzazione e della loro cinetica. Può controllare gli effetti dei diversi componenti del prodotto (natura di entrambe le fasi, natura e concentrazione dei tensioattivi ecc.) tramite la valutazione dei fenomeni di destabilizzazione, quali migrazioni di particelle (sedimentazione, cremaggio) e/o variazione della dimensione delle particelle (coalescenza, flocculazione), con velocità da 20 a 50 volte superiori rispetto all'osservazione ad occhio nudo, un metodo tra l'altro soggettivo e non discriminante.
Il TurbiScan LA*b* è invece il modello di punta della gamma TurbiScan e permette di accelerare e documentare i test d'invecchiamento. In questi test, le variazioni delle dimensioni delle particelle dovute a coalescenza o flocculazione possono essere monitorate attraverso l'evoluzione dei cambiamenti del diametro medio nel tempo. Inoltre si possono misurare la velocità di migrazione delle particelle, lo spessore del sedimento o del cremaggio.
Grazie al metodo Turbiscan On-Line, si possono monitorare in tempo reale le proprietà fisiche delle dispersioni (diametro medio, concentrazione) durante il processo, attraverso misure on line.
Con questo sistema si controllano istantaneamente gli effetti dei parametri di processo (sistema agitatore, macinatura, pressione, temperatura, caricamento, effetti di tensioattivi, pH ecc.) sullo stato delle dispersioni, misurando in tempo reale il diametro medio o la concentrazione della fase dispersa.

Alfatest Srl
Via Mar della Cina, 4/1
00144 Roma
Tel. 00 39 06 5203175
Fax 0039 06 5203423
ilaria.campione@alfatest.it
www.alfatest.it

SONDA RIVESTITA IN TPFE PER PRODOTTI AGGRESSIVI

Nella gamma di trasmettitori di livello Eclipse, Radar a Onda Guidata (Gwr), è disponibile una nuova sonda rivestita in Tpfe, che consente di utilizzare le prestazioni della tecnologia Gwr anche nelle applicazioni più critiche.
Questa nuova sonda, compatibile con il modello 708 Eclipse di Magnetrol International, sopporta gli effetti di prodotti aggressivi, viscosi e coprenti, quindi non viene influenzata nella misura da depositi di prodotto. Il Tpfe, utilizzato per rivestire la sonda, ha una struttura molecolare più compatta di molti polimeri, che risulta in un elevato rating di pressione e temperatura, rispettivamente di 50 bar e di 200 °C.
La tecnologia Radar a Onda Guidata (Gwr) assicura una misura del livello accurata ed affidabile, indipendentemente dalle variabili di processo, che invece influenzano le prestazioni di altre tecnologie. Per esempio, il trasmettitore Eclipse non viene influenzato dalla variazione del peso specifico, del dielettrico, dalla conducibilità o dalla presenza di vapori e schiume. Inoltre, Eclipse non necessita di spostamenti del livello per essere configurato e tarato.
Eclipse ha anche il vantaggio di non avere parti in movimento e non necessita di manutenzione periodica. Dalla sua introduzione, il trasmettitore Eclipse ha ottenuto un discreto numero di approvazioni e certificazioni, come Atex, Gost, Lrs, Fm e Csa.
La nuova sonda in Tpfe estende la possibilità di installazione del trasmettitore Eclipse in una gamma più ampia di applicazioni, che comprendono: applicazioni con alta pressione/alta temperatura (135 bar a 400 °C - 345 bar a 20 °C), prodotti con dielettrico molto basso (1,4 min) come propano, idrocarburi aromati-

Sonda rivestita in Tpfe per prodotti aggressivi

ci, propilene ecc. e, infine, per uso in ambiente igienico/sanitario Cip/Sip, farmaceutico e biotecnologico.

Magnetrol Italiana
Via Arese, 12
20159 Milano
*Tel. 02 6072*98
mit.gen@magnetrol.it

L'INFRAROSSO PER L'INDUSTRIA DEL FUTURO

Dopo la recente immissione sul mercato della linea di videocamere IR a basso costo Flir Serie E, portabili in tasca come una torcia elettrica, Flir Systems propone ora, con la Serie P, un'offerta di termocamere di fascia alta, che mette a disposizione di tecnici e professionisti strumenti allo stato dell'arte per molteplici applicazioni, quali ad esempio la manutenzione preventiva e la diagnosi dei guasti in tutti i settori dell'industria e delle costruzioni; le attività di ricerca scientifica ecc. Le caratteristiche fortemente innovative collocano le Flir Serie P al top di questa fascia di mercato, capaci come sono di rilevare immagini ed effettuare misurazioni all'infrarosso di grande precisione e qualità, lavorando su un intervallo di temperatura che spazia da -40 a +2000°C, con una sensibilità tale da cogliere differenze inferiori a 0,08°C. Il formato portatile e compatto, il peso inferiore a 2 kg, la struttura robusta e resistente agli urti, l'elevato grado di protezione contro polvere e acqua (IP54), fanno delle Flir Serie P strumenti ideali anche per le più difficili condizioni di utilizzo, negli stabilimenti produttivi come nei cantieri o nelle applicazioni sul territorio. Basate su uno speciale sensore microbolometrico non raffreddato di quarta generazione, le nuove videocamere Serie P sono alimentate con batterie Li-ion che garantiscono oltre due ore di funzionamento ininterrotto e possono essere ricaricate (lasciandole installate nella videocamera) da qualsiasi presa di rete o dall'alimentazione a 12V dell'automobile. Le nuove Flir Serie P forniscono immagini molto nitide grazie alla risoluzione di 320 x 240 pixel. Per ciascuno dei 76.800 punti visualizzati esse consentono di misurare la temperatura e tali dati possono venire rappresentati in forma di mappa termografica policroma, come supporto al rilevamento e alla diagnosi dei guasti. Le immagini possono essere salvate in formato jpg, sia nella memoria interna della videocamera sia su schede di memoria Flash estraibili. Per risultare di massimo aiuto in lavori successivi di reportistica e di analisi, le immagini salvate possono essere arricchite sia da commenti vocali (30 secondi

disponibili per immagine), sia da commenti testuali predefinibili, che consentono per esempio di descrivere un componente, una posizione o la natura di un guasto. Le immagini si possono scaricare su Pc utilizzando il software ThermaCam Connect di Flir Systems, fornito in dotazione standard con lo strumento. Le ampie capacità di connessione delle videocamere Flir Serie P comprendono la Usb standard, le interfacce Irda (infrarossi) e seriale, l'uscita video Pal. La famiglia di videocamere a infrarossi Flir Serie P comprende diversi modelli, studiati per incontrare le aspettative delle varie fasce di utilizzatori.

Flir Systems Italia Srl
Via G. Stephenson, 33
20157 Milano
Tel. 02 3909121
info@flir.it
www.flir.it

IDENTIFICAZIONE FERMI MACCHINA IMPREVISTI

Intellution ha rilasciato la nuova versione del tool software iDownTime 2.1, una potente applicazione che permette di identificare gli eventi di fermate non previste di macchinari, impianti e linee di produzione.
iDownTime 2.1, distribuito e supportato in esclusiva per l'Italia da ServiTecno, consente di rilevare inefficienze nascoste riferite ai macchinari e agli impianti, ottimizzando i processi di produzione e migliorando l'utilizzo degli investimenti in macchinari produttivi con un sensibile aumento dell'efficienza e della produttività. Lanciato per la prima volta sul mercato a fine 2000, iDowntime è già divenuto una parte integrante della infrastruttura di automazione industriale di molte aziende di produzione. Con la nuova versione iDownTime 2.1, Intellution ha ulteriormente potenziato le funzionalità dell'applicazione, consentendo di monitorare ed analizzare dati da qualsiasi dispositivo Plc o software Scada/Hmi che sia compatibile con lo standard Opc (Ole for Process Control). Facile da installare, mantenere e gestire, iDowntime permette di creare una applicazione di analisi e gestione dei fermi macchina (downtime) senza dover scrivere righe di codice *ad hoc* sul Plc, accelerando quindi i tempi di sviluppo con conseguente decremento del Tco (Total Cost of Ownership). Inoltre con la nuova versione, iDownTime 2.1 è ora possibile riutilizzare modelli di gestione, previsione ed analisi già utilizzati replicandoli per diverse aree di impianto in tutta la fabbrica o su tutti gli impianti simili in tutta l'azienda o in altre installazioni. I dati ed i risultati generati dalle analisi condotte con iDownTime 2.1 sono visualizzabili e condivisibili con molte altre applicazioni di mercato o appositamente sviluppate in azienda. I report possono essere generati e visualizzati in Excel o anche in Html, rendendo possibile una distribuzione di tutte le informazioni sui rendimenti in tutta l'azienda.

ServiTecno Srl
Via Raffaello Sanzio, 5
20090 Cesano Boscone (MI)
Tel. 02 486141
info@servitecno.it
www.servitecno.it

NUOVA GAMMA DI ELETTRODISTRIBUTORI PER AMBIENTI FREDDI E/O CORROSIVI

In aggiunta alla serie 551 di elettrodistributori 3/2 e 5/2, Asco/Joucomatic presenta una serie in ottone disponibile con corpo filettato 1/4" o con piano di posa Namur. Ambedue le versioni si possono adattare a diverse applicazioni pneumatiche o pilotaggio di valvole di processo in ambienti pericolosi o difficili in cui il freddo o la corrosione rappresentano un problema.
La flessibilità e la versatilità delle valvole 551 consentono di equipaggiarle con un'ampia gamma di custodie magnetiche Asco/Joucomatic, che comprendono le protezioni EEx d, EEx em, EEx ia, assicurando così la perfetta conformità della valvola, in particolare alla direttiva Atex 94/9 CE.
Questi distributori utilizzano una tecnologia speciale che garantisce un perfetto funzionamento ad una temperatura di -40 °C. Le prove di inattività effettuate con successo, hanno dimostrato tempi di risposta eccellenti, dopo una sequenza di periodi in cui l'elettrovalvola è stata continuamente sotto tensione per rispettivamente 1, 2, 4, 8, 16 e 32 giorni.
Gli scarichi sono canalizzabili per assicurare la protezione dell'ambiente nelle zone sensibili come le industrie petrolchimiche, farmaceutiche o alimentari.
La valvola è del tipo "stagna all'atmosfera" in modo da evitare l'ingresso d'aria, il che causerebbe la corrosione delle parti interne della valvola.
La nuova serie di valvole presenta le seguenti caratteristiche: 3/2 NC o 5/2 monostabile/bistabile, con o senza comando manuale ad impulsi o bloccabile; pressione differenziale: da 2 a 10 bar; possibilità di alimentazione esterna del pilotaggio; portata: 860 L/min; campo di temperatura: da -40°C a +60°C.

Elettrodistributore Asco/Joucomatic

Asco Joucomatic SpA
Via Zambeletti, 8/10
20021 Baranzate di Bollate (MI)
Tel. 02 356931
Fax 02 35693300
fabrizio.colombo@ascojoucomatic.it
www.ascojoucomatic.com

RIEMPITRICE CON PIATTAFORMA A 14 STAZIONI DI LAVORO

Kalix presenta la riempitrice Kalix Kx 1101, un nuovo modello derivato dalla macchina Kx 1100. Grazie all'architettura robusta, la Kx 1101 raggiunge una produttività di 120 cicli/minuto (100-110 tubi al minuto), permettendo di accedere

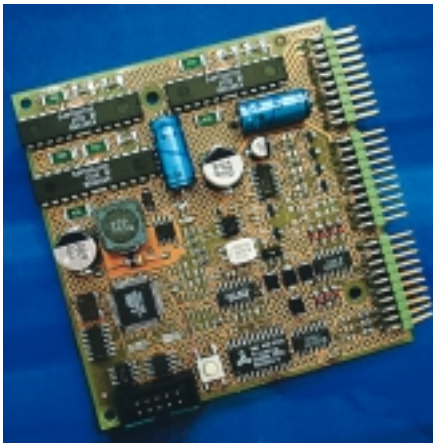
Riempitrice Kalix Kx 1101

senza ostacoli a tutte le singole operazioni in corso, poiché la piattaforma non comprende un comando centrale. La macchina è dotata di piattaforma a 14 stazioni di lavoro, sulle quali è possibile effettuare altre operazioni quali l'etichettatura, la marcatura ecc.
Per facilitarne l'uso, le regolazioni da apportare alla macchina sono state ridotte al minimo e non si deve ricorrere a utensili specifici.
Il quadro generale di comando, dotato di schermo tattile, raggruppa tutte le funzioni della macchina, permettendo un controllo rapido e pratico.
Rispetto al modello precedente la macchina è stata notevolmente migliorata nell'ergonomia, flessibilità di utilizzo, accessibilità, facilità di manutenzione (accesso totale grassaggio centralizzato). Tutte le fasi di progettazione hanno incluso i principi standard di Gmp (Good Manufacturing Practice).
Le novità introdotte in questa riempitrice includono l'alimentatore-elevatore a tre cassetti, che aumenta l'autonomia del 70%, per il riempimento, l'opzione servomotori, che permette di ottimizzare l'operazione sui singoli prodotti e di memorizzare le regolazioni per la chiusura dei tubi, l'utilizzo di una nuova tecnologia basata su stazioni indipendenti e un comando tramite servomotore.
La chiusura dei tubi in plastica si avvale della tecnologia aria calda, che permette tutti i tipi di saldatura (opzione). La macchina è anche in grado di realizzare chiusure miste plastica-metallo.
L'espulsione dei pezzi difettosi è indipendente e, in opzione, l'espulsore standard può essere sostituito da un braccio manipolatore.

Norden Pac Machinery Ab
Via don Minzoni, 5
24044 Dalmine (BG)
Tel. 035 561501
www.kalix.fr

MODULO HARDWARE PER MOTORI PASSO-PASSO

La Divisione Elettronica di Andantex presenta in Italia il modulo hardware Tmcm-300 per il controllo di motori passo-passo sviluppato dall'azienda tedesca Trinamic. Trinamic sviluppa e commercializza circuiti integrati specifici per gestire motori passo-passo. Grazie a questo know-how tecnologico, il modulo realizzato vanta funzioni molto avanzate e compattezza estrema. Il Tmcm-300 è una piccola scheda elettronica (solo 90x85x23 mm) completa di tutte le funzioni per gestire 3 motori passo-passo. Richiede in ingresso solo l'alimentazione (da 15 a 48 Vcc) e i segnali di I/O ausiliari e comanda direttamente le fasi dei motori in uscita. Le funzioni offerte sono: controllo di tre motori passo-passo a 2 fasi con microstepping fino a 12.800 passi/giro; funzionamento tramite controllore esterno connesso via seriale o in modalità "stand-alone" con programma memorizzato nel modulo e realizzato con Tmcl (Trinamic Motion Control Language); interfacce RS232 o RS485; riduzione della corrente in stand-by per ridurre il surriscaldamento del motore; corrente di 1,5 A per fase di picco e di 1 A continua, 7 uscite digitali Ttl open-collector, 8 ingressi analogici a 10 bit, 2 ingressi digitali a 24 Vcc, 2 ingressi per asse per finecorsa o riferimento, memoria Eeprom da 128 kbit. La temperatura operativa va da 0 a 70°C.
Il Tmcm-300 è particolarmente vantaggioso per Oem con produzioni di centinaia o migliaia di pezzi/anno che sappiano integrare il prodotto con l'elettronica della loro macchina. È così possibile ottenere in tempi molto rapidi una soluzione completa di motion control, perfettamente integrata, molto compatta e dai minimi costi di progettazione. Le applicazioni ideali sono quelle che richiedono posizionamenti di precisione di piccoli carichi, meglio se con più assi. Ad esempio macchine per "pick&place" leggero, "handling" di liquidi e provette, distributori di prodotti al pubblico, sistemi di test, misura e visione.



Modulo hardware Tmcm-300

Andantex SpA
Divisione Elettronica
Via F.lli Cervi, 5
20063 Cernusco s/N (MI)
Tel. 02 92170938
andelet@andantex.it
www.andantex.it

NUOVI CAMPIONATORI REFRIGERATI PORTATILI

Isco, rappresentata in Italia dalla Ast Analytica, presenta il nuovo campionatore portatile refrigerato Glacier.
Per poter essere portatile un campionatore deve essere leggero e funzionare sia a batterie che collegato alla tensione di rete. Deve poter essere lasciato in campo e deve poter garantire la conservazione del campione. Anche alla luce dei decreti legge 152 e 258 viene richiesto un campionamento, per gli impianti civili, nell'ambito delle ventiquattro ore per un campione medio ponderale.

Nuovo campionatore portatile refrigerato Glacier

Per determinazioni quali il Bod ed il Cod il campione deve essere conservato a 4°C. In passato venivano offerti solo campionatori fissi refrigerati attivamente.
La risposta di Isco alla crescente richiesta del mercato è stata l'introduzione di un nuovo ed unico campionatore portatile chiamato Glacier refrigerato attivamente mediante un compressore. È possibile alimentarlo da batteria, da rete e, quando posto nel bagagliaio dell'auto, dal contatto con l'accendisigari. Per chi si

intende di refrigerazione e conservazione del campione, la grossa novità è data dal nuovo brevetto Isco che prevede la lettura e la regolazione della temperatura, direttamente con misurazione del campione. Già sottoposto ai severi test della Agenzia per l'ambiente inglese, test effettuati dal Water Research council, secondo la norma E32, ha colpito tutti coloro che lo hanno già visto funzionare.

Ast Analytica Srl
Via Montallegro, 6
16145 Genova
Tel. 010 318620
info@AST-Applikon.it
www.stateoftheart.it/ast_analytica.htm

SOLUZIONI DI CODIFICA PER IL SETTORE FARMACEUTICO

Per l'industria farmaceutica l'affidabilità degli strumenti di codifica e le conseguenti prestazioni in tema di qualità, durata, nitidezza e chiarezza della stampa risultano fondamentali. Il vantaggioso rapporto costo-prestazioni della gamma di sistemi per codifica e marcatura che Markem propone al mercato rappresentano una soluzione capace di rispondere ai severi requisiti dei vari produttori farmaceutici nel mondo.
Il disegno modulare dei dispositivi Markem li rende affidabili e durevoli, come è stato dimostrato dai risultati dei tipici test condotti in ambito industriale. Inoltre, è molto semplice integrare tali dispositivi su linee esistenti e ancora più facile è la manutenzione, grazie ad una veloce operatività per i cambi delle testa di stampa o dell'inchiostro. Tutto ciò migliora complessivamente la produttività e offre al settore farmaceutico sistemi che si distinguono per essere fra i più convenienti sul mercato.
Coerentemente alla propria filosofia "Intelligent Coding" Markem offre al settore farmaceutico varie soluzioni in grado di risolvere qualsiasi problema di codifica nelle diverse fasi di lavorazione sulle linee di confezionamento. Tali sistemi sono in grado di garantire elevata qualità, codifiche nitide e permanenti per una varietà di informazioni: date di scadenza, codici lotto, codici a barre e codici bidimensionali, su una vasta gamma di sub-

Codificatore Markem

strati diversi. L'offerta Markem di sistemi digitali comprende:

- SmartDate - codificatori a trasferimento termico ideali per stampare codici bidimensionali, codici a barre, codici lotto e altre informazioni variabili su confezioni di blister ed etichette
- SmartLase - codificatori laser CO_2 a bassa potenza che richiedono una manutenzione minima e consentono di stampare codici permanenti di elevata qualità su astucci, blister, etichette, film flessibili, tubetti e flaconi in Pet.

Ci sono anche altri sistemi, in grado di

applicare codifiche su una varietà su substrati.

Markem Srl
Frazione Venina, 7
20090 Assago (MI)
Tel. 02 8922041
MARKEMItalia@MARKEM.com
www.MARKEM.com

SERVODRIVE INTELLIGENTI

Baldor ha rinnovato il servodrive intelligente Flex+Drive II per applicazioni di posizionamento. Attualmente è disponibile un controllo asse integrato programmabile con il linguaggio Mint e con prestazioni in tempo reale per eseguire movimenti molto complessi come assi elettrici, movimenti sequenziati e regolazioni al volo così come funzioni di controllo macchina tipo Plc che include le schede d'interfaccia bus di campo e schede per la retroazione di posizione. Ciò fornisce agli Oem una soluzione personalizzata a un prezzo conveniente. Il cuore del nuovo servodrive monoasse è un veloce Dsp con un alto grado di programmabilità. È integrato con il software Mint, che implementa funzioni di libreria per controllo asse in stile Basic, così come la gestione degli I/O in stile Plc. Il servodrive Flex+Drive II esegue autonomamente i programmi, fornendo una soluzione stand alone per automazione e macchine e opzionalmente può gestire gli I/O inclusa l'interfaccia uomo macchina tramite bus di campo. Alternativamente il drive può funzionare come slave di un Pc, per utilizzatori che vogliono sviluppare il proprio sistema di supervisione basato su Windows usando gli ActiveX messi a disposizione dal Mint. Gli utilizzatori possono scegliere in una vasta gamma di Flex+Drive II mono o trifase con una potenza fino a 20 kW. Tutti i drive possono essere configurati per motori rotativi o lineari. Ogni drive ha un ingresso analogico a 14 bit, undici I/O digitali. Due degli ingressi digitali possono catturare dati entro un microsecondo. Ciò consente regolazioni ad alta velocità come, ad esempio, nelle applicazioni a registro. L'aggiornamento è stato eseguito per offrire grande flessibilità ai tecnici Oem, per mezzo di tre tipi di schede

Drive intelligente Flex+Drive II per applicazioni di posizionamento

opzionali. Gli I/O possono essere espansi con ulteriori 15 I/O. La retroazione di posizione scelta tra resolver, encoder e interfaccia "Endat", che rappresenta la soluzione più innovativa per gli encoder assoluti, i quali eliminano la necessità di eseguire inizialmente la ricerca della posizione di zero. Nel drive può essere inserita inoltre una scheda d'interfaccia a scelta tra CanOpen, DeviceNet e Profi-

bus Dp. Queste opzioni offrono un facile mezzo per espandere in modo economico il sistema collegando I/O o drive distribuiti lungo la macchina, oppure per connettersi a un sistema di supervisione.

Baldor Italia Srl
Via Galileo Galilei, 17
22070 Guanzate (CO)
Tel. 031 3529174
sales@baldor.it
www.baldor.co.uk/series2

ANALIZZATORI CHIMICI ON LINE

La Applikon Italia presenta una gamma di strumenti per le analisi chimiche on line nelle acque costruiti dalla Applikon Dependable Instruments (Olanda). I nuovi modelli monoparametrici, della serie Adi20Y, consentono di effettuare on line tutte quelle analisi già effettuate in laboratorio per conoscere la qualità delle acque utilizzando le metodiche chimiche tradizionali. Il modello Adi 2016 effettua le titolazioni pH e Redox, complessometriche, argentometriche, iodometriche ecc., il modello Adi 2018 le metodiche analitiche con elettrodo Iono Selettivo (Ise) con il metodo delle aggiunte standard dinamiche e il modello Adi 2019 le analisi colorimetriche nel visibile. Ad essi si aggiunge il nuovo analizzatore Multiparametrico Adi 2040. L'Adi 2040 è capace di registrare fino a 10 curve di titolazione, i dati relativi alle 300 ultime analisi e le calibrazioni eseguite. Il circuito idraulico è flessibile nella disposizione delle parti strumentali e può essere sottoposto a condizioni estreme: liquidi particolarmente aggressivi, sporchi, caldi o viscosi. L'Adi 2040 può gestire contemporaneamente più analisi chimiche e misure chimico fisiche, analizza in sequenza più stream e può anche gestire dati da analizzatori esterni di portata, di densità e di torbidità. Se attrezzato con digestore, può effettuare analisi complesse come i cianuri (per distillazione) l'azoto totale (per ossidazione), il Cod seguendo la metodica tradizionale con digestione al bicromato di potassio. Tutti gli analizzatori Applikon adottano il principio di lavoro a batch che riduce il tempo di contatto con il campione, il consumo di reagenti e minori incrostazioni. Gli strumenti hanno la capacità di emettere un segnale di allarme per evidenziare l'assenza o l'insufficienza del campione e possono essere corredati da sistemi di filtrazione, sedimentazione campione ecc., e da ulteriori allarmi. Questo consente la "validazione" del dato analitico. Le principali applicazioni degli analizzatori Applikon sono sulle acque industriali, acque superficiali destinate all'uso potabile, acque di scarico dei depuratori civili, industriali o misti. I parametri analizzabili sono i nutrienti (ammoniaca, nitrati, nitriti, ortofosfati) e tutti gli ioni eventualmente presenti ed analizzabili con i metodi di titolazione, misure Ise e colorimetrici (cloruri, fluoruri cianuri, solfati, cloro, rame, ferro, alluminio, manganese, zinco, silice, fenoli ecc.).

Applikon Italia Srl
Via Montallegro, 6
16145 Genova
Tel. 010 318620
info@AST-Applikon.i